

RELAZIONE TECNICA ATTIVITA' DI VIGILANZA, CONTROLLO e MONITORAGGIO SULL' INCENERITORE DI Via dei Gonzaga – Reggio Emilia Anno 2009

A cura di:
Servizio Territoriale
Dr.ssa Loretta Camellini – Responsabile Distretto Reggio-Montecchio
S. Fornaciari
M. Sala
A. Delia
F. Milazzo



1. FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI INCENERIMENTO

L'impianto di incenerimento rifiuti sito in via dei Gonzaga in Reggio E. è rimasto in esercizio per l'intero anno 2009 con entrambi i forni funzionanti ad esclusione dei periodi durante il quale l'intero impianto è rimasto inattivo per lavori di manutenzione programmata.

Analisi più dettagliate del funzionamento degli impianti saranno verificate al momento della consegna del report annuale relativo alla gestione 2009 previsto per aprile 2010.

2. ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO

Nell'anno 2009 si è proceduto alla verifica del funzionamento dell'impianto e dei relativi impatti attraverso attività di vigilanza e controllo ai sensi del D.Lgs.59/05 relativamente alle prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata il 10/05/07 al sito ENIA di via Gonzaga 47 dove è localizzato l'impianto (attività IPPC 5.2). Tale autorizzazione, che ha sostituito le singole autorizzazioni di settore, ha previsto anche una serie di adeguamenti tecnici e di gestione che sono stati oggetto del controllo effettuato, nonché la valutazione del rapporto annuale inoltrato dal gestore .

Le attività di ispezioni e prelievi, di cui di seguito si relaziona, sono state articolate nelle seguenti date:

10/8/2009

11/8/2009

13/8/2009

25/8/2009

3/9/2009

12/10/2009

27/10/2009

28/10/2009

16/11/2009

2.1 Emissioni in atmosfera

Per l'emissione E1 proveniente dalle linee di incenerimento il gestore ha provveduto al controllo in continuo (SME) dei parametri previsti in autorizzazione.

Per gli aspetti relativi alla gestione dello SME si è verificato quanto segue:

- E' stato effettuato con esito positivo il calcolo annuale dello IAR ,
- Si sono effettuati controlli di calibrazione mensile,
- E' applicata una manutenzione programmata semestrale e straordinaria (service esterno con reperibilità ed eventuale sostituzione temporanea con strumento di riserva),
- Sono calcolati i flussi di massa
- Dall'analisi documentale (report annuale e nota integrativa) presentata dal gestore non si sono riscontrati superamenti per i limiti attribuiti agli inquinanti misurati in continuo

- Non si sono avute segnalazioni da parte del Comune, che riceve il report giornaliero dei dati SME, di superamenti dei limiti

Secondo quanto previsto dall'AIA il gestore ha provveduto a:

- Garantire la continuità del funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento
- Predisporre idoneo programma di manutenzione degli impianti stessi
- Registrare gli esiti dei controlli discontinui all'emissione E1 su apposito registro
- Nei casi di consultazione di ARPA del report SME, lo stesso era disponibile correttamente.
- E' stata registrata in continuo la temperatura della camera di combustione
- Si sono analizzate le scorie per il contenuto di COT risultato inferiore a quanto prescritto
- Si è partecipato ad alcune fasi delle operazioni tecniche relative alle misure effettuate per la calibrazione dello SME non riscontrando irregolarità

Per quanto riguarda le misurazioni periodiche si è accertato quanto segue

- Sono stati verificati gli esiti degli autocontrolli quadrimestrali per i parametri con limiti in discontinuo non riscontrando irregolarità
- Sono stati effettuati da ARPA controlli all'emissione E1, proveniente dai forni di incenerimento rifiuti, misurando tutti i parametri con limiti in discontinuo riportati sinteticamente nella tabella seguente:

Parametro	Valore rilevato (1)	Limite	Unità di misura
NH3	11.2	20	mg/Nm3
HF	0,05	4	mg/Nm3
Hg	0.00077	0.05	mg/Nm3
Cd+Tl (3)	0.0039	0.05	mg/Nm3
Sb+Pb+Cu+Mn+V+Cr+Co+Ni+As (2),(3)	0,5	0.5	mg/Nm3
PCDD+PCDF	0.0023	0.1	ngTEQ/Nm3
IPA	0.000011	0.01	mg/Nm3

Note

(1) Valori riferiti alla % ossigeno di 11.5, gas secco, 101325 Pa, 0 K

(2) I valori di concentrazione delle sommatorie dei metalli sono calcolate secondo quanto

previsto dal rapporto ISTISAN 4/15 ovvero per i metalli la cui misura è < al limite di rilevabilità (L.R.) analitica il valore utilizzato nella sommatorie è = ½ L.R.

(3) l'incertezza del metodo di campionamento ed analisi prevista nelle linee guida di ARPA risulta di ± 0.147 mg/Nm³. Il valore di concentrazione detratto dell'incertezza risulta quindi di 0.35 mg/Nm³

Non si sono riscontrati superamenti dei limiti autorizzati

Si sono inoltre misurati altri parametri non soggetti a limite

Parametro	Valore rilevato	Unità di misura
Portata*	72975	Nm ³ /h
T*	151	°C
O ₂ *	14.5	%
Polveri totali	0,014	mg/Nm ³
PM10	0.009	mg/Nm ³
PM _{2,5}	0.005	mg/Nm ³
PCB	0.13	ng/Nm ³

Valori di concentrazione riferiti alla % ossigeno di 11.5, gas secco, 101325 Pa, 0 K

*misurazioni effettuate il giorno 13/8/09

Dall'analisi a campione dei limiti del flusso di massa giornaliero per l'anno 2008 non si sono riscontrati superamenti dei limiti

Per quanto riguarda le verifiche della parte tecnologica si è verificato quanto segue

-Le temperature dalla camera di post-combustione sono state registrate

Per la parte relativa alla minimizzazione dei rifiuti prodotti Enia ha realizzato le seguenti azioni:

- Istruzione Operativa sull'ottimizzazione della combustione trasmessa nel 2007 (PSGEPR 4.4.6/A DEL 12.11.2007) :
- Minimizzazione CO e COT e corretto uso metano, urea (dosaggio con predittivo e retroazione con valore letto a camino)
- Dosaggio del bicarbonato con misure in continuo: attualmente prove di misure dell'HCl con strumento laser linea 2 (Politecnico di Milano/Siemens). Mantenuto il valore di HCl al di sopra minimo del limite di rilevabilità al camino per ottimizzare il dosaggio del bicarbonato.

2.2. Verifiche rifiuti

Durante l'ispezione e dall'analisi del report annuale si è verificato quanto segue:

- I limiti di quantità e la qualità dei rifiuti smaltiti sono risultati rispettati.
- E' presente la registrazione informatica dei rifiuti in ingresso.
- Non si sono riscontrati stoccaggi indebiti dei rifiuti in ingresso.
- Si è verificata la caratterizzazione effettuata dal gestore dei rifiuti prodotti "ceneri pesanti e scorie diverse di quelle di cui alla voce 190112" che sono risultati non pericolosi; il controllo annuale di ARPA ha confermato tale classificazione.
- Si è verificata una corretta gestione dei rifiuti di codice CER 20.01,
- E' funzionante il deferrizzatore sulle scorie in uscita dall'impianto.
- I rifiuti derivanti dalla depurazione dei fumi sono stoccati separatamente dagli altri.
- Il gestore ha dichiarato che non sono stati ricevuti rifiuti da ambiti territoriali ottimali diversi da quello di appartenenza.
- Si è acquisita la Dichiarazione di conformità per la pesa a ponte adibita alla pesatura dei rifiuti in ingresso.

Dal controllo della dichiarazione annuale e dalla verifica a campione dei Registri di carico e Scarico, risultano ritirati solo i codici CER autorizzati.

Si specifica inoltre che nel corso delle ispezioni si è provveduto alla verifica a campione della documentazione amministrativa inerente la gestione dei rifiuti: Registro di Carico e Scarico e relativi Formulari di Trasporto. Per i movimenti visionati si è potuto accertare la corretta tenuta della documentazione.

2.3 Verifica Scarichi e consumo idrico

Si è provveduto ad effettuare campionamento di tipo medio-composito della durata di 3 ore con campionatore automatico nel pozzetto d'ispezione per gli scarichi S1 ed S2. Dai rapporti di prova si evince il rispetto dei limiti autorizzati.

Riguardo alle prescrizioni indicate al punto 3.2.6.2. della Sezione III dell'A.I.A. si evidenzia un sostanziale rispetto di quanto richiesto.

2.4 Verifica emissioni sonore

Si è verificata l'attuazione del programma di manutenzione e sorveglianza delle sorgenti rumorose fisse con la frequenza semestrale come richiesto dall'atto autorizzativo. Non si è ricevuto nessun reclamo per problemi di rumore.

3. ATTIVITA' DI CONTROLLO SU SEGNALAZIONI

Sono pervenute segnalazione di odori fastidiosi il 22/12/2008 ed il 31/8/2009 (plastica bruciata) nelle quali l'esponente indicava come probabile causa il termovalorizzatore. I riscontri dei valori di emissione verificati dallo SME non hanno evidenziato superamenti di limiti né situazioni anomale

4. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO- SEZ IV AIA

Il piano di monitoraggio previsto dall'AIA da parte del gestore, relativo all'impianto nel suo complesso, è stato rispettato.

Reggio Emilia lì, 26/02/2010

Protocollo n. PGRE/2010/1748

-All'Assessore Ambiente
Provincia di Reggio Emilia

-All'Assessore Ambiente
del Comune di Reggio Emilia

-Al Direttore del Dipartimento
di Sanità Pubblica
AUSL RE
via Amendola 2, Reggio Emilia

Oggetto: Trasmissione riscontro annuale per le attività di vigilanza e controllo eseguite sull'impianto di incenerimento rifiuti Enìa sito nel comune di Reggio Emilia. Anno 2009

Come previsto dal programma di lavoro concordato con gli Enti in indirizzo, si trasmette di seguito il riscontro sulle attività di vigilanza e controllo effettuate dalla scrivente Agenzia nel corso dell'anno 2009, ai sensi del D.Lgs.59/05 (AIA/IPPC), sull'impianto di incenerimento rifiuti sito in Via dei Gonzaga n. 46, Reggio Emilia, gestito da Enìa.

Si fa presente che tale relazione è una sintesi, relativamente al solo impianto di incenerimento, del lavoro di controllo effettuato sul sito di Enia soggetto ad AIA che comprende anche altri impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi.

Il rapporto AIA complessivo è già stato inoltrato alla Provincia secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

La presente relazione sarà consultabile sul sito internet di ARPA.

Cordiali saluti

F.to Il Direttore
Dr.ssa Fabrizia Capuano